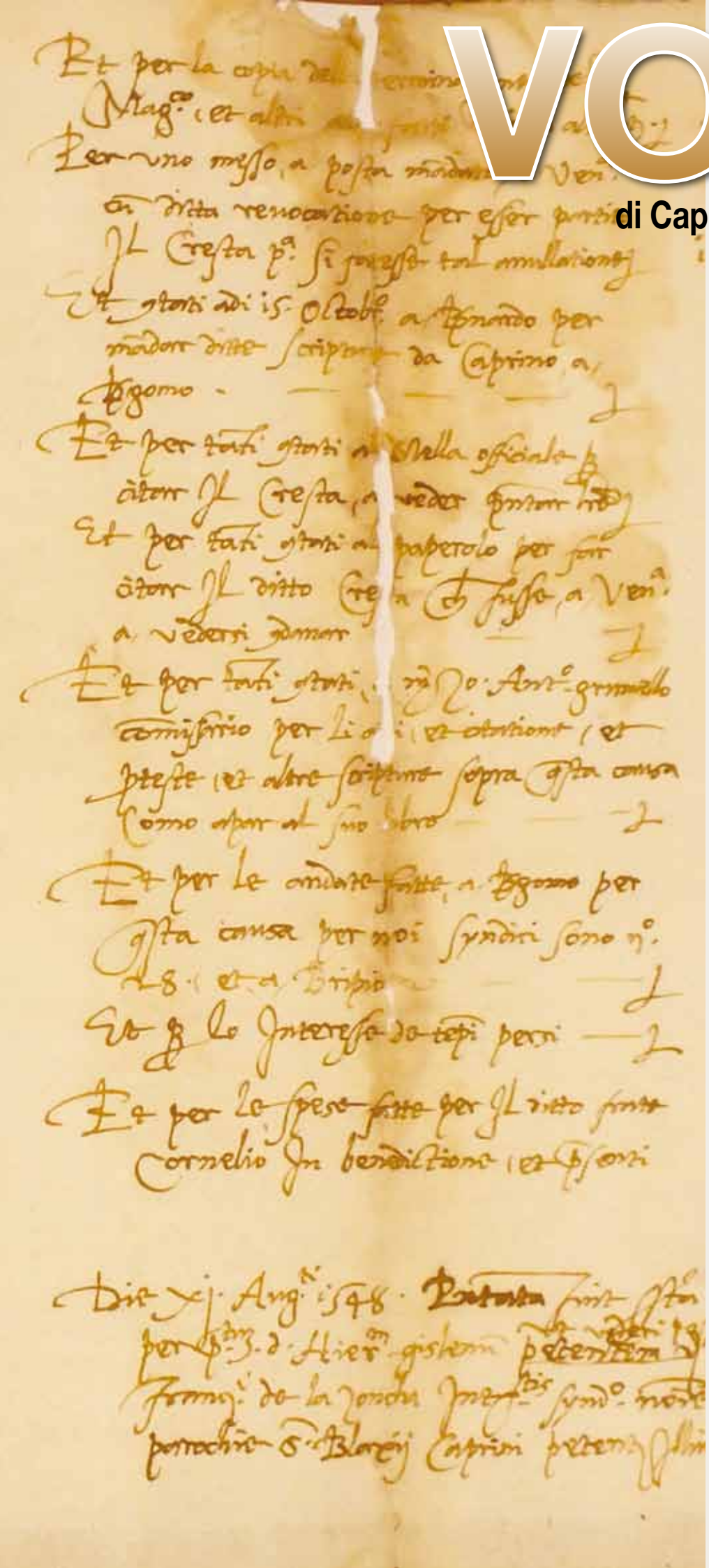


VOCE

di Caprino, Celana e S. Antonio

Ottobre - n. 3/2016

Editore:
Parrocchia di S.Biagio
Caprino Bergamasco

Direttore responsabile:
Don Giacomo Fustinoni

Autorizzazione:
Iscr. Tribunale di Bergamo
n. 12 del 14.03.1998

Stampa:
Arti Grafiche Torri srl
Cologno Monzese (MB)

ORARI S. MESSE

- **PARROCCHIA di Caprino**
  Sabato ore 18,00 (prefestiva)
  Domenica ore 8,00 - 11,00 - 18,00

  Domenica ore 9,00
  presso Madri Canossiane

- **PARROCCHIA di S. Antonio**
  Sabato ore 18,30 (prefestiva)
  ore 10,30 in Parrocchia

- **PARROCCHIA di Celana**
  Sabato ore 17,30 (prefestiva)
  Domenica ore 10,00

NUMERI TELEFONICI

- **PARROCCHIA di Caprino**
  tel. 035 781176
  Cell. Parroco 340 5720687
  caprino@diocesibg.it

Copertina:
Documento d'archivio

MCon mostruoso ritardo, eccoci a voi con questo nuovo numero del nostro bollettino.
All'interno troverete descritte più o meno brevemente e con l'immancabile supporto fotografico (senza il quale abbiamo pochissime possibilità che qualcuno legga lo scritto) i fatti che sono accaduti in questi ultimi mesi nelle nostre comunità. Non mancheranno pagine dedicate a chi, in questi mesi, se n'è andato e a chi è arrivato, la descrizione degli straordinari appuntamenti del mese di settembre e le attività estive come le manifestazioni organizzate dalle diverse associazioni comunali. In questo breve articolo di presentazione voglio però soffermarmi su un'interessantissima realtà delle nostre parrocchie che normalmente nessuno vede anche per il fatto che ha la sua sede nel piano semi interrato della canonica: l'archivio parrocchiale.
Dopo un lavoro meticoloso e di grande pazienza portato avanti con costanza e passione dal nostro carissimo professor Rina Francia, che non ringrazierò mai a sufficienza, siamo a concludere i lavori di sistemazione e catalogazione degli archivi delle tre parrocchia che per comodità e per facilitarne la consultazione sono stati raccolti, benché distinti e separati, all'interno dello stesso ambiente nella canonica di Caprino in cui risiedo.
All'interno troverete un articolo dello stesso professore che, in questo numero, descriverà il lavoro fatto e l'organizzazione generale di tale realtà, ma v'invito a non perdervi le pagine che nei prossimi numeri troverete a riguardo della ricerca che è stata fatta per poter giungere alla sistemazione dei diversi documenti. Un lavoro che il professor Francia è intenzionato a sottoporre alla vostra attenzione raccontando fatti curiosi nei quali si è imbattuto. Fatti che narrano usanze, consuetudini e curiosità che nascoste nella storia del nostro paese non sono sfuggite ai grandi registri conservati e custoditi dai parroci che, a volte direttamente altre volte indirettamente, hanno raccolto e quindi tramandato. Sono rimasto personalmente molto incuriosito da quanto mi è stato solo accennato e che attendo di poter leggere, come voi, spero, nelle prossime pagine. Un modo astuto che il professore ha pensato di utilizzare per portarci a scoprire il tesoro nascosto in quella che potrebbe all'apparenza sembrare solo carta ingiallita ma che è lo scrigno della nostra identità.
Non sto esagerando quando parlo di "nostra identità" abbinandola all'archivio parrocchiale.
Ricevo costantemente mail provenienti dai luoghi più disparati della terra, nelle quali, per ragioni burocratiche e diplomatiche, pronipoti di caprinesi emigrati all'estero mi chiedono di fornirgli i dati anagrafici dei loro lontani parenti così da poter dimostrare la provenienza italiana del loro casato. L'anagrafe civile, in Italia, è cosa davvero molto recente, solo dopo l'unità nazionale i comuni si sono attrezzati e organizzati per poter registrare la nascita, la morte e i fatti più salienti della vita personale dei propri cittadini. Prima il compito era affidato ai parroci che amministrando i sacramenti era il garante e di ogni tappa saliente della vita dei propri parrocchiani. Ciò a partire dal XVI secolo nel quale il Concilio di Trento aveva fissato l'obbligo della compilazione e della conservazione dei dati personali delle persone che costituivano la realtà parrocchiale come di quelli inerenti la vita sociale e civile, attraverso il Cronicon, e indirettamente gli aspetti economici e commerciali, attraverso i libri contabili, oltre a quelli ovviamente ecclesiastici.
Un vero patrimonio culturale e storico che non tutte le parrocchie hanno l'onore di conservare ma solo quelle di antica fondazione, come la nostra, e che per grazia non ha subito incendi o la non curanza, alla quale, l'esimio professore ha posto per noi un limite, speriamolo bene, invalicabile. C'è pero un altro tarlo che ha corrotto alcune parti: i furti. Qualcuno, infatti, pensando che tale patrimonio avesse risvolti anche pecuniari, nel corso di questi ultimi anni, ha depauperato la raccolta. A questi tali vorrei, con quest'ultima postilla, assicurare che si sbagliano di grosso, ogni volume ha un valore economico irrisorio e separato dall'intera raccolta perde anche il pregio storico.
Spero che il lavoro fatto possa appassionare anche voi come in questi anni ha appassionato me nel sentire raccontate, dal professore, le scoperte che settimana dopo settimana sono state fatte finora e chissà quante altre ne racchiude.

“ LOTTO MAI VISTO” Accademia Carrara
2 Dicembre 2016 - 26 Febbraio 2017

Nel mese di Agosto la direttrice dell’Accademia Carrara in Bergamo ci ha contattato per richiedere la disponibilità a prestare la PALA di LORENZO LOTTO di proprietà della parrocchia di Celana per una mostra allestita presso gli ambienti dell’Accademia riguardante le opere mai esposte a Bergamo del suddetto artista.
Di seguito riportiamo la lettera recapitataci lo scorso 2 Agosto:

“L’Accademia Carrara di Bergamo ha in programma per l’inverno 2016-2017 un’iniziativa espositiva che avrà per protagonosta Lorenzo Lotto. La mostra, intitolata “Lotto mai visto”, intende approfondire la stagione bergamasca dell’artista, in particolare la vicenda del coro di Santa Maria Maggiore.
Spunto di partenza del progetto è la recente riscoperta di una delle tarsie di prova che furono profilate da Lotto stesso per essere sottoposte all’approvazione dei Consiglieri del Consorzio della Misericordia Maggiore di Bergamo, committente dell’opera.
L’esposizione verrà allestita in una delle sale del nuovo percorso museale dell’Accademia Carrara, accanto ai dipinti di Lotto di proprietà del museo. La tarsia “ritrovata” sarà il cuore della mostra e intorno a essa si disporranno altre opere pertinenti alla vicenda del coro di Santa Maria Maggiore e dipinti provenienti da importanti musei italiani ed europei che risalgono al periodo bergamasco dell’artista.
A questo proposito, ci piacerebbe poter contare sulla presenza in mostra dell’Assunzione della Vergine della parrocchiale di Celana, una testimonianza straordinaria di questa stagione della pittura di Lotto. L’esecuzione dell’opera , che risale al 1527, corre in parallelo, alla realizzazione dei cartoni per le tarsie del coro di Santa Maria Maggiore. Nel dipinto, inoltre, si ritrova quella felice vena narrativa a quella singolare attitudine a elaborare immagini non convenzionali che caratterizza anche i disegni lotteschi per il coro.
Per tutti questi motivi, speriamo di poter fare affidamento sul vostro aiuto e sulla vostra collaborazione e ci auguriamo che acconsentiate al prestito dell’opera, che avrà in mostra e nel catalogo dell’esposizione il rilievo adeguato.
Ringraziando per la cortese attenzione, cogliamo l’occasione per porgere cordiali saluti.”

Fondazione Accademia Carrara
Il Direttore
Dr.ssa Enanuela Daffa

La direttrice dell’Accademia, come ben sapete, è stata poi nostra ospite al termine di una Messa domenicale nel mese di ottobre per presentare di persona il progetto e i dati tecnici riguardanti la sicurezza dell’opera e la sua conservazione.
A me è sembrata un’ottima occasione per far conoscere questo tesoro che a Celana è conservato con grande orgoglio. Gli orari d’apertura della chiesa parrocchiale stanno diventando sempre più proibitivi per coloro che vogliono ammirare questo capolavoro il quale a causa di un divieto da parte della sovrintendenza non ha potuto partecipare dalle grandi mostre su Lorenzo Lotto degli anni precedenti. Ciò ha implicato il rischio che l’opera venisse “dimenticata” non potendo usufruire di studi specifici da parte di critici ed esperti d’arte come è successo per numerosi cataloghi nei quali è posta in appendice.
Spero che questa decisione possa nobilitare nuovamente questo capolavoro.

CAMPO ESTIVO 2016 - 1 E 2 MEDIA

Lanzada – Campofranscia

Campofranscia: *una frazione di Lanzada, in Provincia di Sondrio, nella Valmalenco.*

Campofranscia: *tanti prati, poche case, un bar che fa anche da "generi alimentari", un parco giochi, una chiesetta dedicata a S. Barbara.*

Campofranscia: *gente che ci ha accolto, che si è anche prestata a partecipare ad alcune nostre attività; gente che ha condiviso con noi la messa dominicale e che, quando siamo partiti, ci ha salutato con affetto.*

Campofranscia: *montagne alte e rocciose che ci hanno fatto sudare e faticare, ma che ci hanno anche regalato la gioia di camminare insieme e, sempre insieme, di raggiungere la vetta.*

Campofranscia: *una cava, una miniera e un museo che ci hanno riportato indietro nel passato.*

Campofranscia: *una casa, Villa Lena, la nostra casa per una settimana. Lì abbiamo mangiato (tanto e bene!), abbiamo dormito (poco...), abbiamo lavorato e giocato.*

Campofranscia: *impegno, condivisione, amicizia, allegria, pace.*

Campofranscia: *il campo estivo dei ragazzi di 1° e 2° media delle parrocchie di Caprino.*

Grazie a tutti coloro, grandi e ragazzi, che hanno reso possibile e bello ***"Campofranscia"!***

Onoranze Funebri
Arlati & Ravasio s.r.l.
Tel. 035.79.20.66
(Telefono con trasferimento di chiamata)
Sede: 24033 CALUSCO D'ADDA (BG) - Via Marconi, 198
Agenzia: 24034 CISANO BERGAMASCO (BG) - Via Mazzini, 18

ANTICA FARMACIA LOZZA
Dott. M. Carla Depaoli
ORARIO
9,00 - 12,30 / 15,15 - 19,45
Chiuso sabato pomeriggio
Via Cava di Sopra
24030 CAPRINO BERGAMASCO (BG)
Tel. 035 781180

ADDOLORATA CAPRINO 11 Settembre

Ci viene chiesto : scriveteci qualcosa sulla Festa dell' Addolorata; o.k. diciamo.

Possiamo fare un piccolo resoconto cronistico: scrivendo che abbiamo fatto la Processione per le vie centrali del paese, che c'è stata una discreta partecipazione di gente, che è stata una funzione sentita anche perché abbiamo salutato Monsignor Ubaldo.
Però vogliamo scrivere questo: quando parliamo di partecipazione intendiamo che parecchi Parrocchiani sentono molto la Festa dell'Addolorata perché il riflettere su Maria Addolorata ci fa sentire consolati da una Madre vicina alle nostre sofferenze, piccole o grandi che siano; Lei le ha provate in prima persona ed averla vicina ci aiuta moltissimo come Maestra di vita davanti al mistero del dolore, dell'afflizione, della morte.

Davanti all'affresco in Chiesa, Maria, ai piedi della croce, ci sembra dire con quella sua mano alzata " Fermati un momento, dove vai?
Stai qui con me prima di farti assorbire la mente da tutte le tue situazioni; anch'io ci sono passata in questi momenti bui quando non sembra più esserci il domani ma tutti noi, esseri umani, dobbiamo passare da questo mondo di sofferenze…"

Chissà a voi cosa vi viene in mente a guardare quella mano alzata; a noi ci fa sentire vicina la sua presenza e quando usciamo di Chiesa siamo più sollevati perché qualcuno ci sta aiutando.

Allora in pensiero finale è : non solo il giorno dell'Addolorata ma tutto l'anno pensiamo e stiamo vicini a Maria e, anche quando il dolore sembra dominante, Essa ci trasmetterà e donerà tutto quello di cui abbiamo bisogno: cioè "Suo Figlio".

Onoranze Funebri
Regazzi

Tel. 035 79.13.36

Servizi Funebri Completi Reperibilità 24 ore

CALUSCO D'ADDA - Via Manzoni, 408
AMBIVERE - Via Marconi, 41
MADONE - Via Piave, 4
MAPELLO - Via Locatelli, 4

Biblioteca Caprino Bg.

Via Roma, 2 - Tel. 035.783078 - Fax 035.787510
biblioteca@comune.caprinobergamasco.bg.it
www.sbi.nordovest.bg.it

Orario di apertura

Martedì		14.00 - 18.30
Mercoledì		13.30 - 18.00
Giovedì	9.00 - 12.30	
Venerdì		14.00 - 17.30
Sabato	9.30 - 12.00	

ADDOLORATA S. ANTONIO 25 Settembre

Nella parrocchia di S. Antonio il 25 Settembre, 4° domenica del mese, abbiamo celebrato la festa della Madonna Addolorata.

La sua collocazione nel calendario, un pò lontana dalla data ufficiale di metà mese, ne costituisce un tratto caratteristico. Così come è peculiare che le celebrazioni più solenni quelle accompagnate dalla processione per le vie del paese, si svolge ogni quattro anni (l'ultima volta l'anno scorso).

È una ricorrenza molto sentita in paese, al pari della festa patronale di S. Antonio.

I fedeli sono particolarmente affezionati alla bella effige lignea della pietà in cui risaltano la finezza dei lineamenti e l'armonia complessiva.

Chi entra in chiesa nei giorni che precedono la festa ha l'occasione di vedere la bella statua sul trono nel lato sinistro della navata e può unirsi a chi l'ha preceduto nella visita accendendo una candela come segno della propria devozione.

La Messa solenne si è tenuta domenica mattina alle ore 10,30 ed è stata celebrata dal parroco Don Davide.

I fedeli hanno partecipato numerosi e hanno apprezzato come sempre la bravura dell'organista e del coro. Per l'occasione anche la messa delle 18,00 è stata officiata a S. Antonio invece che a Caprino.

A corollario dell'evento religioso i volontari dell'oratorio si sono dati molto da fare e hanno organizzato sia sabato che domenica un servizio di ristoro per chi volesse condividere un momento conviviale. L'affluenza nel complesso è stata buona e tutto è filato per il verso giusto.

La nuova cucina, installata da poche settimane ha funzionato a dovere e finalmente anche S. Antonio può disporre di un'attrezzatura efficiente e sicura per l'organizzazione dei propri pranzi e cene.

Ma solo la presenza di una numerosa pattuglia di volontari ha permesso di sfruttare le potenzialità di tutta l'attrezzatura.

A tutti loro va il ringraziamento della comunità intera e l'augurio che tanto impegno sia sempre ripagato da giusta soddisfazione.

Un parrocchiano

GRAZIE DI CUORE

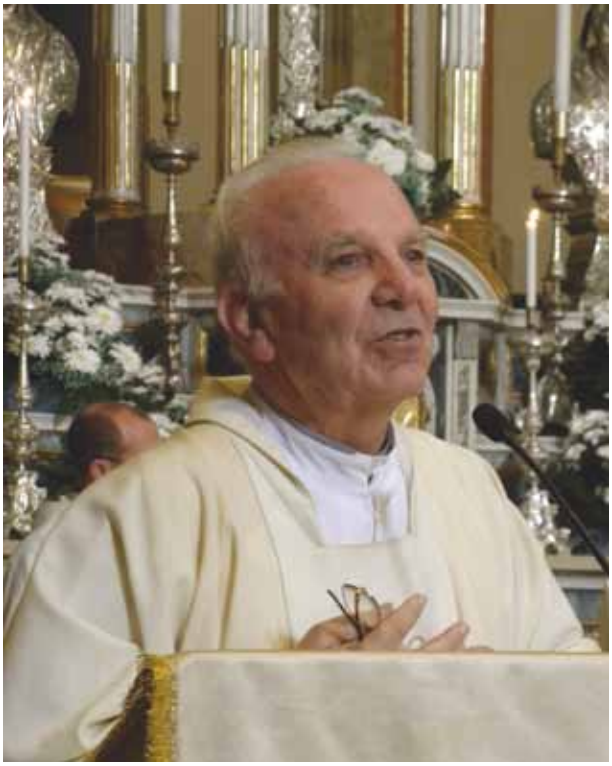
Carissimo don Davide,

Da alcune settimane ho iniziato il mio impegno pastorale a Brembate Sopra: vivo il mio servizio sacerdotale con attenzione e con disponibilità sia tra i numerosi anziani della Casa Serena sia in Parrocchia; mi sento accettato benevolmente, pur con i miei limiti e per questo ringrazio sinceramente tutti. Ma… la nostalgia per Caprino, S. Antonio e Celana è sempre molto viva. E come potrebbe essere diversamente? Con i tuoi Parrocchiani, don Davide, mi sono trovato molto bene! Ho goduto un vero clima di famiglia. Spesse volte – parlando della gente di Caprino, S. Antonio, Celana – mi sorprendevo perché senza accorgermi dicevo: la "mia" gente. Mi sentivo pienamente caprinese! E se qualche forestiero – prete o laico – aveva qualcosa da ridire sui "miei" parrocchiani, subito mi sentivo in dovere di prenderne le difese, come si difende uno della propria famiglia. Ho ammirato molto in tutte e tre le Parrocchie la cordialità, la spontaneità, il parlar chiaro con spirito costruttivo, il desiderio di rimanere uniti, l'impegno nel volontariato (tanti i volontari sia in ambito ecclesiale sia in quello civico-sociale!). Sì, qualche volta ho sentito la lamentela: "Prima eravamo più uniti"! Allora non c'ero, ma accetto che può essere vero; però di fronte a situazioni di bisogno e di utilità per la comunità, il vedere che diversi senza tante spinte si rimboccano spontaneamente le maniche e si buttano con generosità in forma chiaramente gratuita, mi si è sempre più allargato il cuore. Di fronte a tali testimonianze ho provato meraviglia e soprattutto tanta soddisfazione.

Ma dove sta il segreto di tutto questo? Discorrendo con gli anziani l'ho intuito: mi raccontavano il loro stile di vita pieno di fede, ma una fede fondata sulla catechesi e sulla Messa, sui Sacramenti e sulle altre pratiche religiose; una fede però che permeava la vita di ogni giorno, sia in famiglia, sia sul lavoro, sia nella comunità. E così la Parrocchia era come una grande famiglia: ci si conosceva, ci si aiutava, ci si amava sinceramente e ci si difendeva da chi provocava divisioni. Ebbene: in questa atmosfera di fondo ecco che Caprino, S. Antonio e Celana sono cresciute; da quelle radici molto buone sono sbocciati questi fiori. Allora: complimenti!

Sì, so bene che ci sono anche tante fatiche, difficoltà e altre cose che non vanno come sarebbe auspicabile. Qualche lamentela l'ho sentita. Tuttavia se si continua con quell'impegno religioso e civico-sociale che ho ammirato, son sicuro che il bene crescerà e pian piano assorbirà anche quanto non va.

Ora passo ai ringraziamenti: a te anzitutto don Davide, grazie per l'accoglienza cordiale e per la fiducia che mi hai sempre data, così da farmi sentire un Prete non ancora pensionato! Ti sarò sempre grato e nel caso avessi bisogno di un aiuto, con gioia ti dirò sempre di sì! Ti chiedo poi di estendere il mio più caloroso grazie a tutti i Parrocchiani di Caprino, S. Antonio e Celana: ricordo in particolare i volontari degli Oratori e delle Parrocchie, i Catechisti, le Corali, la Banda, i Chierichetti, i Sacristi (Mauro, Gabriele, Paolo, Carlino, Luigi), le donne addette ai fiori,alla pulizia della Chiesa e dei paramenti sacri, i cuochi e gli altri impegnati nelle feste, i gruppi civico-sociali: quanto bene fanno tutti costoro e quelli che non sono riuscito a nominare.



Un Grazie specialissimo alle Madri Canossiane e alle loro Ospiti. Le Sante Madri!!! Mi sono trovato molto bene con loro, perché tanta è stata la loro cordialità e anche la pazienza nei miei riguardi. Chiedo loro di pregare – come han sempre fatto – per i Sacerdoti, per le vocazioni sacerdotali e religiose, ma anche per me.

Di nuovo grazie, don Davide, e avanti nel tuo ministero attento, premuroso e tanto zelante: Caprino, S. Antonio e Celana ti sono sinceramente grati.

Don Ubaldo

Riordino ed unificazione degli archivi di Caprino Bg., S. Antonio e Celana

In occasione del restauro della casa parrocchiale di Caprino, effettuato dopo l'arrivo del parroco D. Vittorio Rota, nel 2008 tutto il materiale dell'archivio, situato in una sala del piano sopra elevato, è stato rimosso e chiuso in cartelle senza seguire alcun criterio d'ordine e deposto al piano seminterrato per poter effettuare la restaurazione dei piani superiori secondo criteri più rispondenti alle attuali esigenze. In tale periodo l'archivio era praticamente inconsultabile.

- Terminati i lavori di ristrutturazione, dove Don Vittorio, su suggerimento di Tiziano Belometti che aveva effettuato i lavori alla Canonica, si rivolse al sottoscritto per il riordino del materiale in una stanza al primo piano.

- Io, pur avendo curato il recupero della Biblioteca Mandamentale non avevo alcuna conoscenza degli archivi parrocchiali.

Mi rivolsi pertanto a D. Paolo Lunardon, bibliotecario del monastero di Pontida che aveva curato anche il riordino dell'archivio monastico. Le indicazioni ricevute tuttavia, non mi furono di molta utilità trattandosi di archivi assai diversi.

Mi sono rivolto allora a Gabriele Medolago che conosceva l'archivio di Caprino per averlo utilizzato in precedenza per studi e ricerche. Questi mi fornì alcune indicazioni e mi indicò la normativa in merito che si trova in "Vita Diocesana", tomo XLIX n 6 del 1958.

Ho dovuto così studiarmi la normativa che riguarda sia la suddivisione dei documenti in vari "fondi", sia le modalità di conservazione che deve essere in armadi metallici chiusi. Iniziato il lavoro nel 2010, feci subito notare a Don Vittorio che aveva destinato all'archivio una stanza al primo piano che la collocazione non mi sembrava idonea, perché inadeguata al contenimento del notevole materiale. Inoltre gli armadi metallici erano insufficienti e l'armadio a cassettoni in legno che aveva fatto restaurare allo scopo, oltre a essere fuori norma, rendeva praticamente impossibile la consultazione. Egli che era preso nel ben più arduo compito del restauro della Chiesa Parrocchiale, rispose che era ciò che poteva mettere a disposizione. Comunque, dopo circa quattro anni, il lavoro di riordino era terminato ed i vari faldoni posti su tavoli e mensole, in attesa di migliore collocazione.

Nel frattempo però la Parrocchia di S. Antonio venne aggregata a quella di Caprino e l'archivio, in pessime condizioni, trasferito a Caprino ed ordinato in un piccolo locale del seminterrato. Con l'arrivo del nuovo parroco, Don Davide Santus anche la Parrocchia di Celana è stata aggregata a Caprino e l'archivio qui trasferito.

Si rendeva pertanto indispensabile un ambiente grande in grado di contenere i tre archivi che è stato individuato al piano seminterrato in quello che era un grande magazzino, contenente un po' di tutto. Liberato ed imbiancato l'ambiente, Don Davide ha recuperato armadi metallici da Celana, Opreno, rispondenti alla normativa. Si è poi sistemato il materiale, tenendo distinti i documenti delle tre parrocchie. Ultima operazione è stata la "signatura" che consente di individuare l'armadio, il piano ed il numero del documento da consultare.

Ora dopo circa sei anni, il lavoro è terminato e l'archivio può essere consultato in modo agevole, rispettando però le norme prescritte. L'ordinatore sarà a disposizione delle persone interessate ogni lunedì, non festivo dalle ore 9,30 alle 11,30. Nel prossimo numero si presenteranno i vari "fondi, la loro consistenza e l'interesse per ricerche e studi. In seguito a Dio piacendo, saranno presentati alcuni eventi e personaggi di particolare interesse locale.

Francia Prof. Rino

BENVENUTO - DON CLAUDIO AVOGADRI

Non so mai cosa dire quando mi devo presentare. Una volta ho sentito dire in un film che «una vita non vale niente se non c'è una storia da raccontare»… ecco la ragione del mio imbarazzo: non mi sembra di avere nel mio repertorio delle grandi avventure con cui intrattenere il pubblico. Perché di fatto sono prete soltanto da 4/5 anni e il mio percorso si è definito nella più consueta ordinarietà. Niente cadute da cavallo, niente voci interiori, nessuna predestinazione familiare; soltanto la decisione – quella sì un po' misteriosa – di entrare in seminario da piccolo per diventare prete. Avevo pochi anni e facevo il chierichetto a Verdellino, il mio paese d'origine. Un giorno, non so quando né perché, ho deciso che avrei fatto il prete, e così è successo. Molte cose sono cambiate nel mio mondo interiore durante gli anni, e la stessa vocazione, fortunatamente, è maturata, continuando a crescere e a sorprendere, obbligandomi a piegare la testa, docile, di fronte agli eventi e all'opera del tempo. Niente di diverso, tuttavia, dalla vita di ogni uomo. Ed è proprio questo il bello della vita di tutti: che i progetti saltino per aria, che le previsioni raccolgano le delusioni, e che la realtà, quella vera, si dispieghi in tutta la sua imprevedibile creatività. Ecco, forse questa è l'unica storia che posso raccontare, l'unica scoperta che sento veramente mia: sono entrato in seminario dicendo a tutti che avrei fatto il missionario e mi ritrovo a passare le giornate sui libri, pensavo che il mio diventare prete mi avrebbe anche fatto «diventare grande» e invece mi ritrovo pieno di fragilità e di domande aperte… Insomma, se c'è una cosa che ho capito è che la felicità – quella autentica e profonda – sta in questo: lasciarsi fare, trasformare e riempire dalla bellezza di questo mondo e dei suoi colori, senza mettere freni alla fantasia.

Sono consapevole che il mio curriculum non è molto ricco, ma una cosa da raccontare ce l'ho, ed è l'esperienza del viaggio. La mia prima destinazione dopo l'ordinazione sono stati i libri e un programma di studi piuttosto intenso. Il pacchetto di formazione, però, nel tempo mi ha obbligato a fare le valigie molte volte, a inserirmi continuamente in mondi completamente diversi dal nostro, a vivere la solitudine dello studente, ma anche la frustrazione dello scapolo che deve arrangiarsi a campare cucinando le porzioni monodose del supermercato. Ho imparato (soffrendo un po') a scegliere di essere e rimanere prete anche là dove avevo la chiara percezione che la mia vita non interessasse a nessuno e che, anzi, fossi semplicemente un meccanismo anonimo nella rete di una grande città. Tanto per cambiare, mentre scrivo queste poche righe mi trovo in treno e sto attraversando le alpi per l'ennesima volta. Come sempre ho solo la compagnia di buona musica e di qualche lettura; davanti a me l'immancabile famiglia asiatica con bambini piccoli che dalle 9.00 mangia fritto e ascolta la Peppa Pig cinese, accanto il clandestino che cerca di attraversare il confine senza biglietto e in fondo alla carrozza dei ragazzi tedeschi che stanno andando in vacanza. Eppure mi sento quasi a casa in tutta questa varietà!

E questo è il piccolo tesoro che credo appartenga ormai al mio bagaglio e che durante questi anni, per quanto mi sarà concesso, vorrei condividere con voi: la voglia di arricchirmi ancora intrecciando le nostre strade, tanto diverse eppure sorprendentemente simili nel loro sforzo di costruirsi e di far fronte alle sfide del mondo. Non solo, il fatto di essere sempre in giro, oltre che regalarmi la capacità di accettare le differenze e le singolarità di ciascuno, mi ha anche reso profondamente ottimista, nonostante la crisi e nonostante la sfiducia che pervade la nostra percezione del futuro. È veramente grande il mondo, e ci sono infinite possibilità di crescita, se uno lo vuole. Appunto, se uno lo vuole! Per questo spero tanto che ogni giovane della nostra parrocchia possa maturare questa consapevolezza, magari vincendo la tentazione che lo tiene incollato al divano (come diceva il papa).

Sono proprio contento di aver cominciato a camminare con voi, soprattutto perché nelle prime settimane ho già sperimentato un'accoglienza che mi ha scaldato il cuore – e ce n'è sempre bisogno! Non so cosa potrò regalare di buono alle vostre parrocchie, ma sono sicuro che molto riceverò. Che il buon Dio ci accompagni tutti e ci aiuti a crescere appassionati e contenti.

Don Claudio

5 giugno 2016 - 12° Marcia Donatori Aido di Caprino B.sco.

Dopo alcuni fine settimana a pulire i vari sentieri con i volontari di Prinoca e gli alpini di Caprino B.sco, eccoci alla vigilia della nostra 12° Marcia Donatori Aido.
Da alcuni giorni il tempo non ci è favorevole, ma i preparativi vanno avanti. Gli improvvisi temporali ci rallentano l'opera di segnalazione sul percorso ed inoltre rendono alcuni punti del percorso scivoloso, pertanto altri cartelli di avvertimento ai partecipanti di essere più cauti durante il loro transito.
Eccoci alla fatidica domenica, giornata tutt'altro che linda, le nubi sono grigie, ma al momento non danno segnali di volere piovere, almeno durante la manifestazione. Il meteo prevede una giornata variabile.
Il mattino alla spicciolata arrivano i primi partecipanti, pochi sono i gruppi di tapascioni iscritti, ma quelli a cui piace correre e fare faticosamente i chilometri (i veri runners), di questi ne stanno arrivando parecchi. Vedono nei nostri percorsi, che si snodano sui 7-13-17-22-24 km, un ottimo allenamento per le gare competitive di SKY-TRAIL.
Il percorso come nostra consuetudine è ben segnalato, con frecce di indicazione, la fettuccia e i cartelli si avvertimento nei punti più critici. Ogni cinque km è stato collocato un ristoro con acqua, tè caldo, fette biscottate e frutta in abbondanza.
A causa delle previsioni meteo, alla partenza gli iscritti sono poco più di ottocento, i singoli hanno superato di lunga i collaudati gruppi.
Dopo circa un'ora e mezza dalla partenza ecco arrivare al traguardo i primi marciatori; mentre si ristorano sentiamo le loro impressioni, sono soddisfatti, la maggior parte di loro hanno sono ben infangati, alcuni ci scrivono le loro impressioni su un tabellone. Altri chiedono ulteriori chiarimenti sul concorso del "Trittico", in palio vi sono 400 zainetti (oltre a Caprino devono partecipare alla manifestazione della Riviera e di Cisano).
Ecco arrivare gli ultimi partecipanti, hanno percorso il tragitto più lungo, sono imbrattati di fango, ma a loro piace assaporare la fatica. E' mezzogiorno, tutti i partecipanti hanno terminato la loro gara, la scopa chiude la marcia, un raggio di sole illumina brevemente sopra Celana, poi inizia a piovere. Siamo stati fortunati!
Tutti soddisfatti, sia gli organizzatori che i partecipanti.

12 agosto 2016 - "12° camminata con le torce sui sentieri di Celana" c/o Caprino B.sco.

Dopo la burrasca di fine luglio, eccoci a rabboccarci le mani per preparare il percorso. Purtroppo lungo il tragitto sono stati sradicati e caduti diversi alberi, sono stati segati e spostati, ma un ciliegio alto almeno una trentina di metri e perché il terreno non ci cascasse addosso abbiamo preferito non toccarlo e superarlo passandoci sopra il suo tronco.
La camminata con le torce è una manifestazione organizzata specialmente per i più piccoli, che accompagnati dai loro genitori fanno una salutare passeggiata nel verde dei nostri luoghi. Questa appena conclusa era la dodicesima edizione.
Il percorso con partenza in linea si snoda per sei chilometri sulle strade ed i sentieri attorno a Celana, con ristoro e premi al termine della camminata. A tutti coloro che partecipano viene consegnato una barretta stick light ed un braccialetto che una volta piegati emettono una luce fluorescente, i bambini nell'oscurità ne vanno matti.
Per più di un'ora una piccola colonna di camminatori hanno snodato lungo il percorso, nel crepuscolo della sera, per poi terminare la camminata con un ristoro di té tiepido, biscotti e fette d'anguria. Per concludere la serata poi tantissime le famiglie che si sono fermate a cenare presso la festa, la cucina preparava grigliata di carne, dei primi piatti, oppure formaggi. Il tutto allietato dalla musica di un DJ.

24 settembre fiaccolata Aido a Bergamo.

Quella di quest'anno è la 14° edizione e ricorre il 45° Anniversario di Fondazione della Associazione DOB –Donatori Organi Bergamo, fondata a Bergamo il 14 novembre 1971 e divenuta "AIDO" due anni dopo, esattamente il 26 febbraio 1973.

Per celebrare questa importante ricorrenza, l'AIDO Regionale, con la Sezione Provinciale di Bergamo, ha programmato una serie di eventi tra cui la manifestazione "Fiaccolata per la Vita" che si è svolta Sabato 24 Settembre 2016 partendo in Città Alta a Bergamo alle ore 21.00 per arrivare, dopo un suggestivo e illuminato corteo sulle mura venete, presso la "Sala Mosaico" della Borsa Merci in Piazza della Libertà. La Fiaccolata per la Vita è divenuta oramai una importante tradizione per la nostra Associazione perché molto partecipata e sentita non solo dai Gruppi Comunali, ma anche dalla comunità e si vuole riportare l'attenzione della gente, delle istituzioni, delle famiglie e dei giovani sul grande tema della donazione degli organi. All'arrivo, dopo i saluti delle autorità presenti, hanno testimoniato alcune persone che vivono grazie al trapianto, tra i quali quest'anno una nostra concittadina. La sua testimonianza è stata breve e molto delicata, ma toccante dal suo cuore ha espresso una immensa riconoscenza verso l'Associazione ed i Medici che l'hanno aiutata a superare l'enorme peso della malattia in famiglia.

1 e 2 ottobre, Anthurium Aido.

In queste date si è svolta la 15°giornata nazionale di informazione e autofinanziamento, la giornata è stata promossa dall'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule (A.I.D.O.) e con l'adesione del Presidente della Repubblica.

I volontari dell'A.I.D.O. erano presenti in oltre 1.400 piazze per dare informazioni ai cittadini sull'importanza della donazione come valore sociale e come opportunità per salvare la vita a chi non ha altre possibilità di sopravvivenza.

Con la **"Giornata Nazionale A.I.D.O."**, si rinnovava l'appuntamento con le piantine di **Anthurium** simbolo di questa che è l'unica giornata annuale in cui l'Aido svolge un'azione di autofinanziamento.

Le offerte ricevute erano finalizzate a ulteriori campagne informative e alla ricerca sui trapianti.

Anche il nostro Gruppo Comunale sabato 1 pomeriggio e domenica 2 mattina era presente sul sagrato della chiesa Parrocchiale a diffondere l'importanza della donazione e a proporre l'acquisto della piantina.

Grazie alla generosità dei caprinesi abbiamo distribuite ben 36 piantine.

Corrid...Aido del 22 ottobre.

Anche quest'anno il **Gruppo Comunale Aido** con il **Gruppo Podistico Aido** e la collaborazione di alcuni **Volontari di Almenno S. Bartolomeo** abbiamo organizzando per **sabato 22 ottobre alle ore 20:30** presso il cineteatro parrocchiale l'ormai collaudato spettacolo a scopo benefico, che come sempre ha richiamato tanto pubblico.

Nel prossimo numero vi mostreremo le foto della bellissima serata e colgo l'occassione per un cordiale saluto.

Rota Francesco

COMUNICATO STAMPA SCUDERIA FERRARI CLUB CAPRINO BERGAMASCO

Cari lettori della " Voce di Caprino" ben ritrovati; un grazie al nostro editore che ci condede l'opportunità di commentare alcuni degli eventi più importanti organizzati dalla Scuderia Ferrari club Caprino Bergamasco svoltisi nei mesi estivi.

12 Giugno: 3° Tributo dedicato al Penta campione del mondo Michael Schumacher. Presso il Tempio della Velocità (Monza) oltre 80 equipaggi a bordo delle prestigiose auto del Cavallino Rampante si sono presentati in pista per onorare il Grande campione che ancora lotta per il ritorno alla normalità. Per l'occasione abbiamo creato uno striscione di 40 Metri x 4 con la scritta Michael Forever abbinato alla dicitura del Club. Dopo la Cerimonia commemorativa, tutti i partecipanti si sono potuti sbizzarrire in pista con le loro prestigiose auto controllati dal servizio in pista dei commissari. La Kermesse ha avuto il suo degno epilogo presso il famoso ristorante Saint Georges Premier, situato all'interno del parco stesso dove alla presenza del Presidente Dott. Massimo Rivola e del Coordinatore Dott. Mauro Apicella, giunti appositamente da Maranello, si è proceduto alle premiazioni. Nel corso della manifestazione è stata effettuata una raccolta fondi destinata a enti di volontariato. Il Gigantesco Striscione inneggiante al Michael insieme al nostro SCUDO Ferrari,

su espressa richiesta dell'organizzazione è stato esposto in Germania nello stadio di Magonza, dove si è svolto un incontro di Calcio tra i piloti della F.1 e una formazione All Star per una raccolta fondi. Spedizione portata a termine grazie ad alcuni soci del club che hanno intrapreso la lunga trasferta solo per testimoniare l'affetto a Michael in quanto l'evento era stato organizzato dalla manager Sabine Khem e dal figlio Mick.

26 Giugno: "Le Rosse a Caprino". Questo evento delle "Rosse a Caprino" evito volutamente di commentarlo in quanto ritengo che il giudizio nel bene o nel male spetti ai concittadini ed coloro che sono intervenuti. Mi concedo solo una breve menzione sul motivo della Piazza e del Monumento dedicato al Mito Enzo Ferrari. Il monumento trova

una sua motivazione in quanto Enzo Ferrari è il nome più conosciuto nel mondo ed un Brand che porta prestigio e onore al popolo Italiano; FERRARI è stato un pioniere dell'automobilismo ed un uomo che con caparbietà ha dedicato la sua vita alle corse ed alla creazione di auto sportive e di eccellenza; auto desiderate da regnanti, sceicchi, attori ecc.. ergo, perché non riconoscergli e dedicare una Via o Piazza a questo grande personaggio? Ciò premesso desidero ringraziare tutte le persone e le istituzioni che hanno collaborato nella realizzazione di questo "sogno" e della manifestazione stessa. In primis ringrazio l'amministrazione comunale che ci ha concesso i permessi necessari compresa la Piazza e la posa del Monumento, a seguire la Polizia Locale di Caprino Bergamasco, che ha svolto un lavoro eccezionale, la Polizia locale di Bergamo nella persona del Commissario Bonasio, il Tecnico comunale, La madre Superiora per averci concesso l'uso del cortile adibito a sala Pranzo, il Parroco Don Davide per la Piazza, le Famiglie Ghisleni, Rota e Cannella per i Locali e cortili. I Signori Crippa Vittorio e Silvio Galletti per la bellissima mostra di Modellismo allestita, L'Architetto Mirko Roncelli per il Progetto del Monumento, La Ditta 2 ERRE di Valbrembo per la realizzazione, la ditta Austoni Design per la Targa. Un grazie particolare va alla "Nostra Banda" ed al gruppo paracadutisti per la loro spericolata esibizione. Concludo con un grazie

particolare a tutti i volontari, i quali hanno affrontato la lunga giornata con stoicismo e abnegazione per la buona riuscita dell'evento, infine un caloroso grazie al Coordinatore Dott. Mauro Apicella per la Sua presenza ed al Comandante Provinciale dei Carabinieri Colonnello Biagio Storniolo. Assente per improvviso impegno sopraggiunto "MITO" Alias Ing. Mauro Forghieri, detto FURIA!

1 / 2 e 3 Luglio: "Tour Dolomiti". Giunta al 3° Anno consecutivo, con 35 Equipaggi Ferraristi, grazie al programma ideato dal Sig. Pinuccio Castelnuovo, (conoscitore ed esperto di Montagne) abbiamo trascorso tre Magnifiche giornate visitando luoghi spettacolari come le Tre Cime di Lavaredo, Lago di Misurina, Cortina D'Ampezzo, Passo dello Stelvio. Prima di affrontare il Passo dello Stelvio abbiamo sostato e pranzato nell' accogliente ristorante di Gustav Thoeni a Trafoi , con il quale ci siamo intrattenuti a lungo e posando per foto ricordo.

29 Agosto / 4 Settembre: E' stata una settimana estenuante e infinita ma ricca di soddisfazioni. Lunedì 29 Agosto: Mostra fotografica sul "Barcun" de Milan, ancorato in Darsena. Sullo stesso abbiamo allestito una mostra fotografica su Michele Alboreto, con lo scopo di promuovere l'incontro di calcio tra la nazionale piloti allo stadio Brianteo Pit Stop della Solidarietà. 31 Agosto: Incontro di Calcio. 1 Settembre: Evento con Confartigianato motori in Piazza Trento e Trieste per l'inaugurazione degli eventi. In serata Trasmissione PADDOK. Abbiamo esposto tra le altre vetture una esclusiva Ferrari 250 GTO. 2 Settembre: Premiazioni Miglior Team e miglior Pilota designati da Confartigianato Motori. Premiati Hamilthon e Team Mercedes ai quali abbimao consegnato in diretta un nostro gagliardetto in segno di sportività. Presenti in qualità di ospiti. 3 e 4 Settembre: Gran Premio. In particolare la Domenica ci siamo occupati di accompagnare dei ragazzi "Diversamente Abili" in Tribuna Ascari "Amici dell'Autodromo" con i pullmini gentilmente concessi dalle Amministrazioni comunali di Caprino e Pontida. La televisione Tedesca RTL precedentemente contattata ci faceva un servizio con lo SCUDO Ferrari che a loro dire in Germania è molto famoso. Anche la Gazzetta dello sport inviava un cronista per un servizio. Anche il Presidente Massimo Rivola e il Coordinatore Mauro Apicella lasciavano momentaneamente il Box per venire a salutare tutti i ragazzi Ospiti in Tribuna. Il gruppo selezionato dei ragazzi più esuberanti e arditi, sono stati incaricati di organizzare la corsa sotto il podio con lo SCUDO Ferrari. Operazione riuscita con il supporto dei tifosi in pista e con applausi scroscianti da parte degli spettatori in tribuna. Visto dagli schermi interni del circuito, era uno Spettacolo puro al quale abbiamo provato emozione e commozione!

Altri eventi portati a termine molto belli sono stati: La notte Bianca a Selvino, il Tour della Valle D'Aosta, la Notte Rossa a Maranello e Malgrate.
Situazione Attuale Ferrari e del Club: La situazione del Team Ferrari è sotto gli occhi di tutto il mondo; la "rivoluzione" o epurazione, messa in atto da parte dell'Attuale Presidente, al momento ha solo prodotto l'allontanamento di moltissimi tecnici, i quali sono stati sostituiti da Ingegneri già facenti parte del vivaio interno. I risultati promessi ad inizio stagione sono stati disattesi ed il Team delle Frecce d'Argento sembra imprendibile, pur se il gap della potenza motrice è stato colmato. Di questi giorni la scoperta di un marchingegno proibito usato in gara! I due piloti Kimi Raikkonen e Sebastian Vettel si stanno comportando egregiamente, ma come purtroppo contro il divario tecnico e la supremazia Mercedes la lotta è improba. Paradossalmente nonostante, i soci del Ferrari club Caprino Bergamasco sono aumentati, superando al momento quota 900! Record Assoluto.

Giulio Carissimi

SALUTO A MADRE SILVANA

Mercoledì 28 Settembre abbiamo fatto il saluto a Madre Silvana, suora canossiana che era collaboratrice tra di noi dal 2008. Un nuovo incarico le è stato affidato presso la sede di Forte dei Marmi.
Sarà difficile ricominciare, ma il suo spirito di adattamento la aiuuterà in questa nuova missione.
Grazie Madre Silvana di aver condiviso con noi questi anni e ci rimarrà quello che ci hai saputo insegnare.
Ciao e ricordati di noi. Con affetto i membri delle comunità di Caprino, S. Antonio e Celana.

La mia esperienza da animatrice

Quest'anno è stato il secondo anno in cui ho fatto l'animatrice al CRE di Caprino Bergamasco, i due anni sono stati completamente diversi tra di loro perché ho svolto delle attività diverse.
Il primo anno non ero propriamente un'animatrice nel senso che non gestivo nessuna squadra ma con i ragazzi della mia età organizzavamo i giochi che avrebbero fatto i bambini e preparavamo tutto il materiale occorrente.
Quest'anno mi è stata affidata un squadra, quella dei grandi, e rispetto all'anno scorso fare l'animatrice è stato completamente diverso. I ragazzi grandi sono soliti non ballare durante il CRE ma con qualche stratagemma sono riuscita a far ballare un po' la mia squadra, divertendomi anch'io con loro (prima ero molto restia anch' io a ballare, ma cosa non si fa per far divertire i ragazzi...).
Una volta a settimana andavamo in piscina all'Italcementi a Bergamo e spesso e volentieri mi lamentavo dei 4 km di strada da percorrere dalla stazione alle piscine ma tutti portavamo pazienza e camminavamo. Durante il CRE ci sono stati tanti momenti in cui si camminava molto e io, essendo pigra, non ero proprio molto contenta, ma cercavo di nascondere la mia insoddisfazione e incitavo i ragazzi stanchi come me, a non fermarsi. Le gite che abbiamo effettuato erano un po' particolari: una volta siamo andati in un vigneto gestito da dei ragazzi dell'operazione Mato Grosso che ci hanno insegnato a sistemare i tralci d'uva. Stare sotto il sole non è una delle idee più allettanti però alla fine con molto impegno ce l' abbiamo fatta.
Mi sono divertita molto con i ragazzi, anche durante i tornei, in cui i siamo fatti delle grosse risate mentre giocavamo. Ovviamente ci sono stati dei momenti difficili, in cui i ragazzi si rifiutavano di giocare e in questi casi bisognava aiutarsi tra animatori, agendo nella maniera più giusta possibile, cercando di coinvolgere tutti i ragazzi. L'importante non è vincere ma partecipare. Può sembrare una frase fatta ma è veramente questo che bisogna trasmettere ai ragazzi: anche se magari non si è bravi in un determinato sport, l'importare è coinvolgere tutti, dare il proprio contributo ognuno secondo le proprie capacità, scherzando sugli errori non colpevolizzando.
Consiglio questa esperienza ai ragazzi che vogliono offrire un servizio per l'oratorio mettendosi in gioco trascorrendo un mese diverso dal solito, stando a contatto con i bambini e i ragazzi più giovani. Così facendo si cresce interiormente, ci si sente grandi e si capisce quanto sia importante dare il buon esempio.

Silvia M.

PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA - Celana

Dal 12 al 15 Agosto 2016 la comunità parrocchiale di Celana ha festeggiato solennemente la patrona Santa Maria Assunta, sia dal punto di vista religioso che da quello dello stare tutti insieme in allegria.
Per quanto riguarda le funzioni religiose oltre al triduo di preparazione con la celebrazione delle sante messe, ricordiamo la messa solenne delle ore 10,00 celebrata da Mons. Ubaldo e quella delle ore 17,00 celebrata dal nostro Parroco Don Davide.
Con l'occasione abbiamo festeggiato e ringraziato Mons. Ubaldo per la sua preziosa opera pastorale prestata nella nostra comunità prima del suo trasferimento in altra parrocchia.
A partire dalla serata di venerdì 12 fino a lunedì 15, anche con il pranzo di mezzogiorno, presso i locali dell'oratorio si sono trascorse alcune ore in allegria tra musica, (ringraziamo i ns. mitici AIRONI NERI) giochi e ottima cucina.
Come sempre sia le funzioni religiose in chiesa che le manifestazioni ricreative in oratorio hanno visto la partecipazione di tantissima gente.
Con l'occasione ringraziamo sentitamente i nostri sacerdoti per le funzioni religiose e tutti i volontari dell'oratorio per l'ottima riuscita della manifestazione.
Con l'augurio dello stesso successo di partecipazione per le prossime manifestazioni sia dal punto di vista religioso che da quello per le attività in oratorio.

Marco B.

Addio a don Giancarlo Bresciani

Giovedì 6 ottobre è morto don Giancarlo Bresciani, aveva 74 anni.

"Il paradiso ha accolto il nostro curato dal 1967 al 1971 don Giancarlo Bresciani.

A volte sei in silenzio con un amico e ti accorgi del valore e della bellezza di quel silenzio. Non hai bisogno di parole, di dimostrazioni, di gesti.
Ti basta averlo accanto.
E in quel silenzio c'è tutto.
Capitava spesso con te, caro don Giancarlo, quando nelle nostre sere per preparare un incontro o quando facevamo una camminata insieme. Un silenzio che era vastissimo e altrettanto intenso come le parole che poi lo interrompevano o dei pensieri che lo costellavano.
Ti ho conosciuto da vicino quando sei stato curato a Caprino.

Ora che il Signore ti ha accolto nelle sue braccia, c'è un nuovo silenzio. Un silenzio che sono sicuro mi aiuterai ad imparare. Grazie di tutto.

Noi siamo fortunati di avere in paradiso una persona alla quale abbiamo voluto bene che ci ha aiutato nel nostro cammino di fede. "

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI

Ente morale per decreto del Presidente della Repubblica 23.12.1978

Sede A.N.M.I.C.
Bergamo - Via Autostrada, 3
24126 Bergamo
Tel. 035/315339
e-mail: anmic@tiscali.it
www.anmicbergamo.org

Orari di segreteria:
Dal lunedì al venerdì
dalle ore 8.30 alle ore 12.00
dalle ore 14.00 alle ore 17.30
Sabato
dalle ore 8.30 alle ore 12.00

La Segreteria informa

Dopo di noi – la legge ora c'è

Il 25 giugno è entrata in vigore la legge 12/2016 (Disposizione in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare), meglio nota come "Dopo di noi", con l'obbiettivo di ampliare gli strumenti a favore di coloro che, avendo familiari con disabilità gravi, hanno l'istinto naturale di preoccuparsi di garantire loro una vita la miglior dignitosa possibile, nel momento in cui non ci saranno più.

Come al solito, una legge nasce perfettibile e molto dipende da cosa stabiliranno i decreti attuativi.

Va dato atto, nello specifico, che vengono forniti strumenti e concesse agevolazioni economiche che danno un aiuto alla famiglia anche nel momento in cui la famiglia c'è ancora e può programmare il futuro dei propri cari.

Ciò costituisce una svolta nel modo di fare assistenza pubblica. A tal proposito, l'art. 3 della Legge stanzia risorse al nuovo Fondo (€ 90 milioni per l'anno 2016, € 38,3 per il 2017 ed € 56,1 a decorrere dal 2018), oltre a quanto già previsto dalle altre norme già esistenti, in particolare della Legge 162/1998, volta alla promozione della "vita indipendente".

Non vanno comunque dimenticate le ormai numerosissime iniziative private che offrono alle persone svantaggiate opportunità di impiego e/o assistenza attraverso lo strumento delle cooperative sociali (L. 381/1981), da ultimo anche attraverso la condivisione di abitazioni.

Vediamo ora alcuni aspetti "tecnici" della legge:

A chi rivolge

- Per disabile grave, si intende colui che è riconosciuto in base all'art. 3 comma 3 della Legge 104/1992.

Gli strumenti

- Esenzione dall'imposta di successione e donazione, imposte di registro e ipo-catastali in misura fissa, all'atto della costituzione di trust, vincoli di destinazione (ex art. 2645-ter C.C.) o contatti di affidamento fiduciario di beni immobili o mobili iscritti in pubblici registri mediante atti pubblici, a condizione che il negozio giuridico persegua come finalità esclusiva l'inclusione sociale, la cura e l'assistenza di uno più disabili gravi beneficiari.

Inoltre, in tutti e tre i casi:

- l'imposta di successione si applicherà solo dopo la morte del disabile, al momento del trasferimento al beneficiario del patrimonio che residuerà;
- in caso di premorienza del disabile, restano l'esenzione dal tributo successorio e l'applicazione in misura fissa dall'imposta di registro e delle ipo-catastali, per il trasferimento dei beni nuovamente in capo al soggetto che ha istituito il vincolo;
- il patrimonio assegnato (salvo che non venga effettuato in frode) non è perseguibile né dai creditori del disponente né da quelli dell'affidatario.

La messa per i nostri defunti è il 20 Novembre ore 11.00, parrocchia Caprino.

Il delegato Anmic di Bergamo

CONCORSO DEGLI SPAVENTAPASSERI

Nell'ambito delle manifestrazioni della Madonna della Neve a Brivio nella frazione di Foppaluera, di è svolto il CONCORSO degli SPAVENTAPASSERI organizzato dalla "Associazione Culturale Nostra Signora della Neve".

Alcune mamme dell'oratorio di Caprino hanno deciso di partecipare al concorso ed hanno realizzato con fieno ed abiti usati uno spaventapasseri reale, naturale, vero.

Una giuria di esperti la giudicato ed il nostro spaventapasseri ha vinto per la sua autenticità.

Complimenti alle nostre mamme.

Anagrafe Parrocchiale

Abbiamo affidato a cieli nuovi
e terra nuova a Caprino

Scaglia Pietro
di anni 90
deceduto l'8 Luglio 2016

Cammarata Salvatore
di anni 63
deceduto il 23 Luglio 2016

De Pasquale Francesco
di anni 71
deceduto il 24 Luglio 2016

Meoli Domenico
di anni 86
deceduto il 25 Luglio 2016

Agostoni Carlo
di anni 66
deceduto il 29 Luglio 2016

Limonta Rosalba
di anni 87
deceduta il 3 Settembre 2016

Gambirasio Antonio
di anni 64
deceduto il 12 Settembre 2016

ORARI dei MEDICI di CAPRINO

DOTTOR GIOVITA

Lunedì	17,00 - 19,00
Martedì	8,30 - 10,30
Mercoledì	17,00 - 19,00
Giovedì	8,30 - 11,00
Venerdì	17,00 - 19,00

A Caprino si riceve su appuntamento dalle ore 12,30 alle 14,00 al n. 347.6440485

I pazienti senza appuntamento verranno visti dal medico alla fine delle visite prenotate nei limiti dell'orario previsto.

RICHIESTA FARMACI CONTINUATIVI: Lasciare richiesta in apposito contenitore (Totem televisore) in busta chiusa. Le ricette saranno ritirate dal medico nei giorni successivi.

DOTTORESSA QUADRI

Lunedì	9,30 - 12
Martedì	16 - 19
Mercoledì	9,30 - 12
Giovedì	16 - 19
Venerdì	9,30 - 12

Tel. 035.43.81.218

DOTTORESSA DI BARTOLO

	Cisano	Celana	S. Antonio
Lunedì	10 - 13		18 - 19
Martedì	16 - 19	8,30-9,30	
Mercoledì	10 - 13		8,30-9,30
Giovedì	16 - 19	8,30-9,30	
Venerdì	10 - 13		8,30-9,30

Tel. 347.86.51.919

Ogni ultimo sabato del mese si riceve su appuntamento 8,30 - 10,30

VALSECCHI

Corso Europa 47
23801 Calolziocorte (LC)
Tel: 0341.631494
Fax: 0341.645044

Chiosco - Via don Imberti, 1
24034 Cisano Bergamasco (BG)
Tel. 035.782298

Fiorería Mada

Servizi funebri, disbrigo pratiche, vestizioni, cremazioni, addobbi per cerimonie, fiori, monumenti cimiteriali, marmi, graniti e bronzi.

Marchetti Gianna
ved, Frigerio
di anni 91
deceduta il 10 Ottobre 2016

Monastra Basilio
di anni 88
deceduto il 10 Ottobre 2016

Abbiamo affidato a cieli nuovi
e terra nuova a S. Antonio

Manzoni Pietro
di anni 72
deceduto il 1 Settembre 2016

Et per la copia di terminatione del
Mag.co in remessa, a venetia — L. 10.
Et per tanti stadi, a m. Cornelio di
Vinasori per la elettione fatta in frate
Cornelio, et per copiti 2 — esta carta
1 uno — L. 5 s. 8
Et per tanti stati, a m. Sebastiano Valmora
per far la prentatione del detto frate
al vicepuosto da Cipro — L. 2
Et per far lo edito de detta prentatione, — s. 1
Et per le copie de dette scripture per
mandarle, a Venetia, et le legalitti — L. 10
Et per tanti stati al detto m. Sebast.o
Valmora per la institutione, overo
afirmatione del detto frate Cornelio
al vicepuosto in Cipro — L. 2
Et per dinari stati al detto vicepuosto
per sua mercede — L. 5 s. 8.
Et per tanti stati, a m. Lorenzo pizzone
per la copia de doi elettione fatte
in el Hier.mo cresta — L. 1
Et per far citar el detto cresta, et soi
syndici innanzi al Mag.co a vedere
annullar detta elettione per virtù della
parte del Ill.mo de — L. 10.
Et per la copia de dette parte n.o 6 — L. 6
Et stati al Mag.co parte, a farlo
parlare — L. 10
Contati, a m. Marco caiozo — L. 15.